

Piano dell'Analisi e Valutazione della Spesa 2024

Ministero dell'Istruzione e del merito

6 maggio 2024

La governance e l'assetto organizzativo per la realizzazione del Piano di Analisi e Valutazione della Spesa 2024 del Ministero dell'Istruzione e del Merito

Il Piano di analisi e valutazione della spesa per il 2024 è stato predisposto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in coerenza con le indicazioni del Comitato scientifico per le attività inerenti alla revisione della spesa contenute nel documento "*Criteri e metodologie per la definizione dei processi e delle attività di analisi e valutazione della spesa*".

Il Piano, avviato in via sperimentale per il 2024, contiene un Progetto dal titolo "*L'analisi dell'implementazione e degli effetti della spesa relativa alla Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione dei docenti delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado*", che ha ricevuto l'approvazione degli organi apicali del Ministero.

Il Responsabile del Piano 2024 per il Ministero dell'Istruzione e del Merito è la dott.ssa Antonella Tozza, Direttore Generale della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie presso il Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Il Progetto di valutazione per il 2024

La responsabilità della realizzazione del Progetto è assegnata alla dottoressa Rita Bontempo. Il gruppo di lavoro è composto dalla dott.ssa Amalia Catalano, dalla dott.ssa Sara Zoccoli, dalla dott.ssa Ewa Wankowicz, dal dott. Lorenzo Campanella, dalla dott.ssa Chiara Quattrocchi, dal dott. Marco Pazienza e dalla dott.ssa Maria Cristina De Carolis.

Potenziamento delle attività di analisi e valutazione

Al fine di sviluppare e consolidare le attività di analisi e valutazione della spesa del Ministero, si è proceduto all'assunzione di n. 24 funzionari, in attuazione della previsione di cui alla legge di bilancio per il 2023 (legge n. 197 del 2022, art. 1, comma 891 e ss.).

Il Ministero, in collaborazione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, ha organizzato un corso di formazione in materia di "*Analisi e valutazione delle politiche pubbliche*" rivolto ai 24 funzionari neoassunti, a tutto il personale dell'ufficio VI della DGRUF e ad altro personale segnalato dalle diverse direzioni. Il corso è stato avviato nel mese di marzo 2024 e si concluderà con prova finale nel mese di maggio 2024.

Infine, il Ministero dell'istruzione e del merito ha avviato un percorso di formazione specialistica per il proprio personale coinvolto nelle attività dei Piani di analisi e valutazione attraverso la partecipazione di una dirigente e due funzionari al corso di formazione in "*Analisi per il Governo della Spesa e la*

Valutazione delle Politiche”, gestito dalla SNA (Scuola Nazionale dell’Amministrazione) e progettato in collaborazione con il MEF.

Tabella 1

Anagrafica del Piano	
Ministero	
Ministero dell’istruzione e del merito	
Ufficio e Responsabile del Piano	
Dipartimento per le risorse, l’organizzazione e l’innovazione digitale - Direzione generale per le risorse umane e finanziarie – dott.ssa Antonella Tozza	

Tabella 2

Pubblicità e trasparenza del Piano			
Documento	Tempistiche	Formato	Luogo di pubblicazione
Piano annuale	Maggio 2024	Pdf	Sito web del MIM
Scheda di monitoraggio	Luglio 2024	Pdf	Sito web del MIM
Scheda di monitoraggio	Marzo 2025	Pdf	Sito web del MIM
Relazione annuale sul Piano	Luglio 2025	Pdf	Sito web del MIM

Tabella 3

Anagrafica del progetto
Nome del Progetto L'analisi dell'implementazione e degli effetti della spesa relativa alla Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione dei docenti delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
Responsabile del Progetto dott.ssa Rita Bontempo – Dirigente ufficio VI -DGRUF
Email responsabile del progetto rita.bontempo2@istruzione.it
Email struttura del responsabile del progetto Dgruf.ufficio6@istruzione.it

Tabella 4

Requisiti e criteri di selezione dell'area di spesa/politica del progetto

L'oggetto di analisi è la politica che incentiva l'aggiornamento professionale e la formazione dei docenti di ruolo delle scuole italiane. Tale politica, avviata nel 2015, assegna a ciascun insegnante la titolarità di una carta elettronica individuale, denominata Carta Docente, che consente di spendere fino a 500 euro all'anno per l'acquisto di beni e servizi connessi alla formazione. La scelta di questa politica, dopo circa otto anni dall'istituzione della Carta Docente, è dettata da tre motivi principali:

1. la volontà di effettuare una valutazione approfondita di questa esperienza, per cui sono stanziati più di 350 milioni di euro all'anno, al fine di fornire suggerimenti per migliorarne il funzionamento;
2. la necessità di estendere la platea dei destinatari, in ottemperanza a recenti sentenze della Corte di Giustizia Europea, del Consiglio di Stato e della Corte di Cassazione, identificando soluzioni che garantiscano la sostenibilità finanziaria della politica non solo per i Docenti di ruolo ma anche per i docenti a tempo determinato;
3. l'esigenza di valutare gli effetti di questa politica sullo sviluppo di maggiori competenze professionali in possesso dei docenti.

Il bilancio sull'esperienza della Carta Docente

La legge n. 107 del 13 luglio 2015 (nota come "*Buona Scuola*") ha valorizzato la formazione dei docenti, definendola obbligatoria, permanente e strutturale (comma 124, art.1). Accanto alle attività di formazione definite dalle singole istituzioni scolastiche, lo Stato italiano ha introdotto lo strumento innovativo della "*Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo*" (articolo 1, comma 121) prevedendo l'assegnazione di € 500 per anno scolastico ad ogni docente di ruolo. L'importo è accreditato in genere a inizio anno scolastico (es. settembre 2023) e deve essere necessariamente speso entro la fine dell'anno scolastico successivo (es. agosto 2025), così come previsto dal D.P.C.M. 28 novembre 2016. Rispetto allo stanziamento originario (€ 381.137.000 annui a decorrere dall'anno 2015), nel 2023 sui 4 capitoli di bilancio interessati (capitoli 2164 pg 6, 2173 pg 6, 2174 pg 6 e 2175 pg 6) sono stati stanziati complessivamente € 385.936.321 e nel 2024 € 366.936.321.

Le risorse stanziare non sono state sempre pienamente utilizzate. Dopo otto anni dal varo di questa politica, l'amministrazione intende analizzarne l'implementazione, al fine di indagare: (a) le scelte d'acquisto dei docenti e l'utilizzo dei beni e servizi acquistati; (b) i motivi che conducono al non pieno utilizzo delle risorse disponibili; (c) le procedure amministrative e gestionali relative ai pagamenti agli esercenti e agli enti fornitori che contribuiscono all'attuazione della politica, con una particolare attenzione al relativo indice di tempestività.

L'estensione della platea dei destinatari della carta

Alcune sentenze recenti (Corte di Giustizia europea, maggio 2022; Consiglio di Stato, marzo 2022; Corte di Cassazione, ottobre 2023 e marzo 2024) hanno riconosciuto il diritto di fruire della Carta docente anche al personale docente a tempo determinato. Con l'approvazione del decreto-legge del 13 giugno 2023, n. 69, l'assegnazione della Carta elettronica è stata estesa anche ai docenti con contratto di supplenza annuale su posto vacante e disponibile relativamente all'anno finanziario 2023. La decisione di estendere la platea dei destinatari della Carta impone di valutare le conseguenze di tale estensione e di individuare possibili soluzioni volte a garantire la sostenibilità della politica.

La valutazione degli effetti sullo sviluppo delle competenze professionali

L'Amministrazione intende analizzare l'implementazione di questa politica innovativa per verificare se e in che misura essa sia in grado di produrre gli effetti desiderati in termini di miglioramento delle competenze professionali dei docenti. Alla base della politica vi è l'idea che il personale docente, avendo la possibilità di scegliere tra un numero piuttosto ampio di beni e servizi, che comprende non solo i classici corsi di formazione, ma anche dispositivi tecnologici e i biglietti per teatro, cinema ed eventi culturali, possa arricchire la propria preparazione e sia stimolato ad aggiornarsi maggiormente. Al fine di migliorare la qualità della spesa legata alla Carta Docente, è utile comprendere quali siano gli utilizzi, tra i molti possibili, più proficui a questo fine e se vi siano investimenti in formazione che presentano un migliore rapporto di costo-efficacia.

Tabella 5

Descrizione del progetto e obiettivi
<p>Il progetto è inerente alla Carta elettronica del docente, uno strumento che incentiva economicamente il docente nella sua autoformazione continua.</p> <p>Il progetto di valutazione intende raccogliere e analizzare i dati relativi all'utilizzo della Carta elettronica dei docenti, per conoscere: il volume degli acquisti, il tipo di beni e servizi acquistati, le eventuali differenze degli utilizzi effettuati, sia a livello territoriale che in relazione al tipo di scuola, e il costo pro-capite sostenuto negli anni.</p> <p>Attraverso un'indagine, anche di carattere qualitativo, sarà analizzata l'implementazione della politica, al fine di individuare eventuali inefficienze e di portare alla luce elementi di forza e di criticità legati all'utilizzo della Carta. Grazie anche all'ascolto delle testimonianze dei docenti e dei dirigenti scolastici si indagheranno le motivazioni delle scelte d'acquisto dei docenti, tra quelle ammissibili della Carta, e si studieranno modalità sostenibili di estensione della Carta ad un maggior numero di destinatari, tenuto conto delle risorse disponibili e delle conseguenze della recente sentenza della Corte di giustizia europea.</p> <p>In una prima fase, saranno analizzati i dati provenienti dalla gestione operativa della Carta docente: dati di natura finanziaria (stanziamenti, impegni e pagamenti), amministrativa (registrazioni sul portale della carta, caratteristiche e valore degli acquisti, livelli di utilizzo della carta, localizzazione degli acquisti, caratteristiche degli istituti, dei docenti e dei contesti di riferimento) e contabile (record fatture CONSAP e impatto sulla PCC e indice di tempestività dei pagamenti del Ministero).</p> <p>In una seconda fase, saranno condotti alcuni approfondimenti volti ad analizzare gli effetti dei diversi beni e servizi acquistati sullo sviluppo delle competenze professionali dei docenti, mediante anche la raccolta di dati primari e la conduzione di survey a campione.</p> <p>Con questo progetto, pertanto, si analizza l'implementazione della politica negli ultimi otto anni e si valuta l'efficacia degli utilizzi di tale carta al fine di rafforzare le competenze professionali dei docenti, proponendo possibili interventi (opzioni di riforma) per migliorare la qualità della spesa. Questo obiettivo diviene ancora più rilevante alla luce della sopravvenuta necessità di estendere l'uso della carta anche al personale docente non di ruolo.</p>

Tabella 6

Le domande valutative
<p>Il progetto di valutazione prevede di indagare la politica sotto due diversi profili di analisi: l'implementazione e gli effetti. Da un lato, si vuol indagare se, e fino a che punto, l'attuazione della Carta Docente sia coerente con il disegno originario della politica e se sono emerse eventuali criticità. Dall'altro lato, si vuol comprendere in che misura l'utilizzo dei beni e servizi acquistati mediante la Carta abbiano contribuito allo sviluppo delle competenze professionali dei docenti.</p> <p>Per ogni profilo di analisi sono proposte alcune domande complementari.</p> <p>L'analisi dell'implementazione</p> <ol style="list-style-type: none">1. Qual è il livello di utilizzo della Carta da parte dei docenti? Quali sono i beni e i servizi maggiormente acquistati? Quali fattori, o condizioni di contesto (es. particolari situazioni territoriali), hanno influenzato l'utilizzo della carta negli anni, in termini di ammontare di risorse spese e di tipologia di acquisti? Quali sono le ragioni di un non totale utilizzo della Carta Docente e quali le caratteristiche degli insegnanti che vi fanno minor ricorso?2. Quali soluzioni possono essere adottate per migliorare il funzionamento del sistema di pagamento?3. Come si inserisce la Carta Docente nel più ampio quadro delle attività di formazione degli insegnanti sostenute dal Ministero? In che modo i docenti sono indirizzati verso i beni e i servizi più coerenti con le finalità della politica? <p>L'analisi degli effetti</p> <ol style="list-style-type: none">4. Alla luce dell'esigenza di estendere la Carta a tutto il personale docente e al fine di rendere questa operazione finanziariamente sostenibile, quali sono gli utilizzi che mostrano i maggiori benefici in termini di sviluppo delle competenze professionali? Più in particolare, in che misura la disponibilità della Carta è stata determinante nella decisione dei docenti di acquistare i beni e servizi offerti?5. Su quali beni e servizi la Carta ha prodotto una maggiore addizionalità?6. Qual è la percezione dei docenti sul contributo dato dai singoli beni e servizi acquistati sullo sviluppo delle loro competenze professionali?

Tabella 7

Descrizione degli output della politica				
	Output*	Descrizione	Quantificazione	Fonte dei dati
	Hardware e Software	Numero di dispositivi acquistati mediante la carta docente, per categoria tecnologica	Da calcolare	SOGEI
	Corsi di formazione e aggiornamento	Numero di corsi di formazione, per tipo	Da calcolare	SOGEI
	Libri e testi	Numero di testi mediante la carta docente, per categoria	Da calcolare	SOGEI
	Ingressi cinema	Numero di biglietti acquistati mediante la carta docente	Da calcolare	SOGEI
	Ingressi teatro	Numero di biglietti acquistati mediante la carta docente	Da calcolare	SOGEI
	Ingressi musei, spettacoli dal vivo, mostre ed eventi culturali	Numero di biglietti acquistati mediante la carta docente	Da calcolare	SOGEI

***Le categorie di beni e servizi acquistabili mediante Carta Docente sono riportate come indicato nella piattaforma <https://www.cartadeldocente.istruzione.it/DocenteWeb/#/dove>**

Tabella 8

Tipi di spesa (dati in milioni di €)	Stanziamenti di bilancio di competenza						Impegni			Pagamenti*		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Spese												
correnti	387.936.321	393.436.322	385.936.321	366.936.321	335.936.321	335.936.321	387.936.321	376.836.322	346.836.321	45.858.981,33	38.187.036,76	50.548.405,00
Redditi da lavoro + Imposte pagate sulla produzione												
Consumi intermedi	387.936.321	393.436.322	385.936.321	366.936.321	335.936.321	335.936.321	387.936.321	376.836.322	346.836.321	45.858.981,33	38.187.036,76	50.548.405,00
Altre spese correnti												
conto capitale												
Investimenti												
Totale	387.936.321	393.436.322	385.936.321	366.936.321	335.936.321	335.936.321	387.936.321	376.836.322	346.836.321	45.858.981,33	38.187.036,76	50.548.405,00
Spese per fonti di finanziamento												
Bilancio dello Stato	387.936.321	393.436.322	385.936.321	366.936.321	335.936.321	335.936.321	387.936.321	376.836.322	346.836.321	45.858.981,33	38.187.036,76	50.548.405,00
Enti territoriali												
Privati												
Totale	387.936.321	393.436.322	385.936.321	366.936.321	335.936.321	335.936.321	387.936.321	376.836.322	346.836.321	45.858.981,33	38.187.036,76	50.548.405,00
Spese per aree di intervento												
Area di intervento	387.936.321	393.436.322	385.936.321	366.936.321	335.936.321	335.936.321	387.936.321	376.836.322	346.836.321	45.858.981,33	38.187.036,76	50.548.405,00
di cui spese ricorrenti	387.936.321	393.436.322	385.936.321	366.936.321	335.936.321	335.936.321	387.936.321	376.836.322	346.836.321	45.858.981,33	38.187.036,76	50.548.405,00
di cui spese non ricorrenti												
Totale	387.936.321	393.436.322	385.936.321	366.936.321	335.936.321	335.936.321	387.936.321	376.836.322	346.836.321	45.858.981,33	38.187.036,76	50.548.405,00

*l'ammontare dei pagamenti comprende i soli titoli emessi in conto competenza. Si riportano di seguito i pagamenti effettuati in conto residui negli esercizi finanziari di riferimento:

e.f. 2021: euro 231.787.612,30

e.f. 2022: euro 291.547.044,20

e.f. 2023: euro 315.883.549,00

Tabella 9

Quota del Bilancio dello Stato interessata dal Progetto di valutazione (dati in milioni di euro)							
Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	Descrizione Programma	Codice Azione	Descrizione Azione	Totale stanziamenti di competenza delle Azioni interessate dal progetto (Legge di bilancio 2024)	Peso % del Progetto sull'Azione
22	Istruzione scolastica	19	Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione	2	Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione del primo ciclo	123.158.673	95%
22	Istruzione scolastica	19	Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione	1	Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione del primo ciclo	243.777.648	95%
Totale spesa interessata dal Progetto di valutazione						366.936.321	95%

Tabella 10

Dettaglio capitoli, piani gestionali e relative autorizzazioni di spesa						
Codice Azione	Descrizione Azione	Codice Categoria Spesa	Descrizione Categoria di spesa	Dettaglio Capitoli/pg	Autorizzazione di spesa	Stanziamanti di bilancio di competenza in euro (2024)
2	2 - Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione del secondo ciclo	2	CONSUMI INTERMEDI	2164/6	L 107 del 2015 articolo 1 comma 123	123.158.673,00
1	1 - Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione del primo ciclo	2	CONSUMI INTERMEDI	2173/6	L 107 del 2015 articolo 1 comma 123	112.603.476,00
1	1 - Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione del primo ciclo	2	CONSUMI INTERMEDI	2174/6	L 107 del 2015 articolo 1 comma 123	85.997.948,00
1	1 - Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione del primo ciclo	2	CONSUMI INTERMEDI	2175/6	L 107 del 2015 articolo 1 comma 123	45.176.224,00

Tabella 11

Destinatari della politica				
Destinatari	Valore	Descrizione valore	Fonte dei dati	Metodologia di stima
Docenti di ruolo	760.213	Numero di docenti di ruolo	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Valore puntuale
Docenti che prestano supplenza fino a termine delle attività didattiche (30 giugno)	177.490	Numero di docenti supplenti fino al termine delle attività didattiche	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Valore puntuale
Docenti che prestano supplenza per l'intero anno scolastico su posti vacanti (fino al 31 agosto)	53.407	Numero di docenti supplenti annuali	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Valore puntuale
TOTALE DOCENTI	991.110		Ministero dell'Istruzione e del Merito	Valore puntuale
Studenti (scuole statali)	7.194.400	Numero di studenti	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Valore puntuale

Tabella 12

Identificazione stakeholder		
Denominazione	Tipologia di organizzazione	Categoria di interessi
MIM – DGRUF	Governo e amministrazione pubblica	Responsabile gestione capitoli di bilancio Carta del docente e relativo monitoraggio – Titolare Convenzione MIM-CONSAP
MIM - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – DG per il personale scolastico	Governo e amministrazione pubblica	Responsabile stato giuridico e formazione del personale scolastico – Titolare Convenzione MIM-SOGEI
Esercenti ed enti accreditati fornitori di beni e servizi acquistabili	Aziende del settore privato, enti, associazioni e istituzioni pubbliche	Insieme di soggetti pubblici e privati che forniscono beni e servizi acquistabili con la Carta Docente e che hanno avuto l'accreditamento in qualità di fornitori
Società Generale d'Informatica S.p.A. (SOGEI)	Società in house di Information Technology controllata MEF	Azienda che partecipa all'attuazione della Carta Docente
Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici Spa (CONSAP)	Concessionaria partecipata dal MEF	Azienda che partecipa all'attuazione della Carta Docente
SINDACATI DEI DOCENTI	Sindacati e Ordini professionali	Organizzazioni sindacali che tutelano gli interessi e promuovono iniziative per migliorare la professionalità dei docenti delle scuole italiane
SINDACATI DEI DIRIGENTI SCOLASTICI	Sindacati e Ordini professionali	Organizzazioni sindacali che tutelano gli interessi e promuovono iniziative per migliorare la professionalità dei Dirigenti scolastici
MIM - SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DELL'ISTRUZIONE	Governo e amministrazione pubblica	Struttura responsabile della formazione pedagogica e didattica

Tabella 13

Metodi e strumenti per la valutazione del Progetto		
Approccio	Metodo	Strumenti
Analisi di implementazione	Misto (Qualitativo e quantitativo)	Analisi dei dati di bilancio e dei dati amministrativi, contabili e gestionali. Interviste in profondità
Analisi degli effetti	Quantitativo	Indagine campionaria sui docenti, beneficiari dell'intervento (<i>Beneficiary Survey</i>)

Tabella 14

Disponibilità di banche dati				
Nome banca dati	Descrizione	Fonte	Periodicità	Livello di aggregazione
Dati di bilancio	Andamento della spesa con impegni e pagamenti	MEF, MIM, SICOGE	Cadenza semestrale	Ordine scuola
Dati contabili	Fatture emesse dai fornitori e rimborsi CONSAP	CONSAP - PCC	Cadenza semestrale	Nazionale
Dati gestionali sugli acquisti effettuati	Descrivono gli utilizzi della carta da parte dei docenti	SOGEI	Cadenza semestrale	Ordine scuola

Tabella 15

Quadro delle risorse finanziarie e strumentali per la valutazione del Progetto					
Fase/Attività	Tipologia risorsa	Numero risorse	Numero giorni	Costo giornaliero	Costo totale (in euro)
Preparazione, supporto e attività amministrativa					
Dirigenti MIM I fascia		2	6	1.000	6.000
Dirigenti MIM II fascia		3	14	500	7.000
Funzionari MIM		3	12	170	2.040
	TOTALE	8	32		15.040
Realizzazione della valutazione					
Dirigenti MIM II fascia		2	18	500	9.000
Funzionari		6	180	170	30.600
Esperti in valutazione delle politiche in ambito educativo		3	120	360	43.200
Servizi di rilevazione (CAWI/CATI)*					20.000
	TOTALE	11	318		102.800
Monitoraggio					
Dirigenti MIM I fascia		2	4	1.000	4.000
Dirigenti MIM II fascia		3	6	500	3.000
Funzionari MIM		3	15	170	2.250
	TOTALE	8	25		9.250
				TOTALE	127.090

* La stima della spesa legata alle attività di rilevazione in modalità CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) o CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing) è effettuata in base al numero di interviste condotte (1000) per un costo unitario ad intervista pari a 20 euro.

Tabella 16

Valutatori del Progetto			
Ruolo & Qualifica	Numero	Competenze nella tematica del progetto	Competenza nella valutazione delle politiche pubbliche
Dirigente MIM - II fascia - Esperto di gestione dei dati e analisi statistiche	1	Competenze nell'elaborazione e raccolta di dataset di grande dimensione	Almeno pari a 5 anni
Dirigente MIM – II fascia - Esperto di analisi della spesa pubblica	1	Competenze nell'analisi di dati di bilancio delle Amministrazioni pubbliche	Almeno pari a 5 anni
Funzionario Analisi e valutazione della spesa pubblica	3	Competenze nell'analisi di dati di bilancio delle Amministrazioni pubbliche	Almeno pari a 1 anno
Funzionario Produzione e analisi dati (di cui uno competente nell'utilizzo di metodi qualitativi di ricerca sociale)	3	Competenza in analisi dati socioeconomici e dati relativi alle politiche per la formazione e l'istruzione Almeno uno con competenza nella ricerca qualitativa, applicata alle politiche educative	Almeno pari a 1 anno
Esperto in valutazione delle politiche in ambito educativo	3	Competenza nell'analisi delle politiche pubbliche in ambito scolastico e della formazione	Almeno pari a 5 anni

